



Scheda dati di sicurezza

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- Nome commerciale: MAGO

Registrazione: 17360 del 18/12/2018

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari - coadiuvante per prodotti fitosanitari, liquido solubile

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

Gowan Italia S.r.l.

Via Morgagni, 68 - 48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: Chemtrec n.telefonico di emergenza H. 24: +1.703.527.3887
+39.02.024.555.7031

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non classificato

2.2- Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Indicazioni di pericolo H: ---

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazolin-3-one e metil-2-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280 Indossare guanti protettivi. P501 Smaltire il prodotto, il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Informazioni supplementari: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

2.3- Altri pericoli

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- Composizione / Informazione sugli ingredienti

3.1- Sostanza: non pertinente

3.2- Miscela: miscela delle seguenti sostanze pericolose

Sorbitan mono oleato etossilato					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
9005-65-6	500-019-9	---	---	C ₂₄ H ₄₄ O ₆	12
Regolamento 1272/2008 CLP		Categoria di pericolo		Indicazioni di pericolo	
		---		---	
				Acqua	c.a. 80



Si veda il testo delle frasi H nel capitolo 16

4- **Misure di Primo Soccorso**

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: non pertinente (soluzione acquosa). In ogni caso portare l'infortunato all'aperto in zona ben aerata.

Contatto cutaneo: togliere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente, la parte, con acqua e sapone neutro. Se l'irritazione persiste chiamare un medico

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per 10 minuti, tenendo le palpebre aperte (rimuovere eventuali lenti a contatto). Se i sintomi persistono consultare un medico.

Ingestione: Non provocare il vomito. Consultare un medico.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: non noti

4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro Antiveneni

5- **Misure antincendio**

5.1- Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: se il prodotto è coinvolto in un incendio, per effetto del calore si può verificare un aumento della pressione interna dei recipienti ermeticamente chiusi. Durante la combustione il prodotto si decompone sviluppando vapori tossici e fumi soffocanti quali: ossidi di carbonio ($\text{CO} + \text{CO}_x$) e tracce di formaldeide.

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: limitare al massimo il numero degli operatori dei servizi di soccorso nell'area del pericolo. Combattere l'incendio da posizione protetta, con tutti i mezzi possibili a disposizione. Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata. Contenere le fuoriuscite di prodotto evitando che penetrino nella rete fognaria o idrica. Evitare di respirare i fumi ed i vapori. Indossare mezzi protettivi specifici per la gestione dell'incendio. Proteggere le vie respiratorie con maschera a facciale completa con filtro universale (assicurarsi che le maschere siano certificate e integre). In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore a pressione positiva e tutto l'equipaggiamento necessario

6- **Misure in caso di rilascio accidentale**

6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Vedi sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Allontanare gli estranei.

6.2- Precauzioni ambientali: impedire che la sostanza defluisca nella rete fognaria. Circonscrivere la zona e bloccare le perdite

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale, con attrezzatura idonea evitando che raggiunga gli scarichi fognari o penetrino nel terreno, chiudere il tutto in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato al trattamento e alla termodistruzione.

6.4- Riferimenti ad altre sezioni: per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13.

7- **Manipolazione e immagazzinamento**

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Utilizzare indumenti protettivi adatti. Dopo la manipolazione ed in caso di contatto con il prodotto, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: conservare il prodotto in confezioni originali, evitare i travasi, mantenere i contenitori ermeticamente chiusi in ambienti a temperatura compresa tra 4°C e 40°C. Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio

7.3- Usi finali specifici: coadiuvante per prodotti fitosanitari, liquido solubile



8- Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1- Parametri di Controllo: il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

8.2- Controlli dell'esposizione: Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere conformi alle norme vigenti. Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Controlli tecnici idonei: Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

- a) **Protezione occhi/volto:** se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)
- b) **Protezione della pelle**
Protezione delle mani: usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro)
Protezione del corpo: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);
- c) **Protezione delle vie respiratorie:** in casi normali non necessaria; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBK); in caso di esposizione prolungata autorespiratore
- d) **Pericoli termici:** nessun dato disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale: Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

- a) Aspetto: liquido di colore da incolore a leggermente paglierino
- b) Odore: inodore
- c) Soglia olfattiva: n.d.
- d) PH: 7 (prodotto tal quale)
- e) Punto di fusione/punto di congelamento: $\leq 0^{\circ}\text{C}$
- f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: $\geq 100^{\circ}\text{C}$
- g) Punto di infiammabilità: non applicabile (liquido acquoso)
- h) Tasso di evaporazione: non definito
- i) Infiammabilità (solidi, gas): non infiammabile
- j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: non definito
- k) Tensione di vapore: 23 hPa a 20°C (acqua)
- l) Densità di vapore: non definito
- m) Densità relativa: 1,00 Kg/dm³ approx. a 20°C
- n) solubilità: solubile in acqua in tutte le proporzioni.
Solubile nella maggior parte dei comuni solventi organici
- o) coefficiente di ripartizione n/ottanolo acqua: non definito
- p) temperatura di autoaccensione: $> 200^{\circ}\text{C}$. dopo evaporazione dell'acqua
- q) temperatura di decomposizione: non definito
- r) viscosità: non definito
- s) proprietà esplosive: non applicabile (liquido acquoso)



t) proprietà ossidanti: non definito

9.2- Altre informazioni

Non disponibili

10- Stabilità e reattività

10.1- Reattività: stabile alle normali condizioni.

10.2-Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni. Compatibile con tutti i prodotti fitosanitari.

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose, evitare comunque il contatto con fonti di calore che potrebbero aumentare la pressione interna dei contenitori

10.4-Condizioni da evitare: evitare il pieno sole, il calore.

10.5- Materiali incompatibili: non noti

10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi: in caso di incendio, a seguito della evaporazione dell'acqua, durante la combustione o decomposizione termica (pirolisi) possono svilupparsi vapori tossici e fumi soffocanti di ossidi di carbonio (CO + CO_x) e tracce di formaldeide

11- Informazioni tossicologiche

11.1-Informazioni sugli effetti tossicologici: Di seguito i dati relativi alla miscela

a) **Tossicità acuta:** nessun effetto pericoloso riscontrato.

b) **Corrosione cutanea /Irritazione cutanea:** il contatto ripetuto e prolungato può provocare una leggera irritazione della pelle.

c) **Gravi danni oculari/irritazione oculare:** Nessuna irritazione sugli occhi

d) **Sensibilizzazione cutanea o respiratoria:** non sensibilizzante

e) **Mutagenicità:** Non mutageno

f) **cancerogenicità:** non cancerogeno

g) **tossicità riproduttiva:** non tossico per la riproduzione

h) **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola:** i dati non soddisfano i criteri di classificazione

i) **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta:** i dati non soddisfano i criteri di classificazione

j) **Pericolo in caso di aspirazione:** nessun dato disponibile

12- Informazioni ecologiche

12.1- Tossicità: non pericoloso

12.2- Persistenza e degradabilità: nessun dato specifico disponibile. Il prodotto è una soluzione acquosa a basso tenore di sostanze organiche (10% c.a.) quindi facilmente biodegradabile.

12.3- Potenziale di bioaccumulo: informazioni non disponibili

12.4- Mobilità nel suolo: informazione non disponibile

12.5- Risultati della PBT e vPvB: questa miscela non contiene sostanze soggette.

12.6- Altri effetti avversi: il prodotto, per analogia con altri esistenti, non è pericoloso per l'ambiente acquatico

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1-Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato



14- Informazioni sul trasporto

14.1-Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID

Classe ADR/RID: N.C.

14.2-Trasporto marittimo IMDG

Classe IMDG: N.C.

14.3-Trasporto aereo ICAO – TI e IATA – DRG

Classe ICO/IATA: N.C.

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo i criteri GHS.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Regolamento UE 2015/830

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

15.2- Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Elenco delle Indicazioni di pericolo H: //

**La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le eventuali precedenti
Tutte le sezioni sono state compilate in accordo a quanto previsto dal Reg. UE 2015/830.**

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto